



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



DAL NAZIONALE

L'assemblea di Confagricoltura lancia il claim "Coltiviamo certezze"

ZOOTECNIA

Nuovi piani di contenimento per peste suina africana e aviaria

MONTAGNA

Dalla Regione 17 milioni di fondi per il rilancio della Valcamonica

TERRITORIO

Il nuovo bando per incentivare turismo del vino e dell'olio di qualità

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

Guerra, clima e costi: l'appello dell'Organizzazione per cambiare rotta a livello italiano ed europeo

"Coltiviamo certezze", dall'assemblea nazionale la richiesta di sostegno al settore

◆ Il 12 luglio si è svolta a Roma l'assemblea generale di Confagricoltura con la partecipazione della delegazione bresciana composta dal presidente Giovanni Garbelli, dal vicepresidente Oscar Scalmana e da Giulia Bonassi, in rappresentanza del gruppo giovani di Confagricoltura Brescia. L'assise di Confagricoltura è stata l'oc-



La delegazione di Confagricoltura Brescia

sione per concentrarsi sui temi di attualità che hanno posto negli ultimi mesi l'agricoltura al centro dell'attenzione della politica e dell'economia mondiale, con le aziende che si sono trovate ad affrontare numerose sfide a causa del contesto internazionale e climatico che stanno vivendo.

“Di questi temi ne parliamo già da parecchi mesi con il presidente Giansanti, portando la testimonianza della nostra provincia e dei problemi che stanno vivendo gli agri-

coltori bresciani – sottolinea il presidente Giovanni Garbelli -. L'assemblea nazionale è stata un'occasione preziosa sia per proseguire con il confronto e il dialogo con tutti i presidenti provinciali, sia per riaffermare la visione comune e la grande condivisione che esiste sui macro temi del nostro settore. Durante la giornata ho avuto anche modo di complimentarmi con il neo eletto presidente di Federdoc Giangiaco Gallearati Scotti Bonaldi con il quale mi sono soffermato sulla situazione del settore vitivinicolo bresciano ormai quasi a ridosso della prossima vendemmia”.

La delegazione di Confagricoltura Brescia ha incontrato vari funzionari ministeriali per discutere delle risorse che il Pnrr destinerà al settore primario e delle novità nel campo assicurativo che vede in prima linea il vicepresidente Oscar Scalmana.

Durante l'assemblea il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti ha ribadito con forza la necessità di interventi urgenti per sostenere le imprese che si trovano immerse in una tempesta perfetta: “La guerra ha acuito i problemi della sicurezza alimentare e dell'emergenza climatica – dichiara Giansanti-. Non possiamo più aspettare: l'agricoltura continua a fare la sua parte, ma senza politiche e strategie lungimiranti, le imprese non reggeranno ancora a lungo. È tempo di una politica globale per l'alimentazione”.

Nel corso della mattinata il presidente



La tavola rotonda con, da sinistra, Porro, Zollino, Nelli Feroci e Martina

Giansanti ha dialogato con il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli e con il presidente della commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, Antonio Tajani, sulle questioni più urgenti che hanno posto l'agricoltura al centro dell'attenzione, ma che a livello europeo sono ancora lontane dall'essere definite in un'agenda politica capace di stare al passo con i tempi. “Gli ultimi 40 anni di politica agricola europea - prosegue - hanno modificato la Pac da politica economica a politica sociale. Eppure l'agricoltura è un settore performante, nonostante i dati Istat riportino un calo del numero di aziende del 50 per cento negli ultimi anni. Ma le imprese che rimangono sul mercato sono quelle più strutturate, anche perché aumenta la di-

mensione media. Il nostro appello è a non stare fermi, a non sprecare ulteriore tempo, perché la strada è in salita”.

L'assemblea è poi proseguita con una tavola rotonda tra il vicedirettore generale della Fao, Maurizio Martina, il presidente dell'Istituto Affari internazionali, Ferdinando Nelli Feroci, e Francesco Zollino, direttore senior del dipartimento di Economia e Statistica di Banca d'Italia, moderati dal giornalista Nicola Porro. Al centro del dibattito i relatori si sono concentrati sugli effetti del forte aumento dell'inflazione e dei costi di produzione, oltre all'inevitabile rialzo dei tassi di interesse, che rischiano concretamente di innescare una fase recessiva, bloccando così la ripresa economica avviata lo scorso anno.

L'assessore Rolfi visita le nostre aziende agricole

◆ Nei giorni scorsi una delegazione di Confagricoltura Brescia, guidata dal vicepresidente Oscar Scalmana, ha accompagnato l'assessore all'agricoltura di Regione Lombardia Fabio Rolfi in una visita in alcune nostre aziende associate.

Al centro delle visite sono stati affrontati i temi caldi che mettono in allarme il nostro settore: siccità, aumento dei costi energetici e dell'inflazione.

L'assessore si è recato da Florarici ed ha avuto un confronto con Pietro Arici sull'andamento del settore florovivaistico. Dopo un 2021 positivo emergono oggi grandi incognite per il prossimo autunno con i costi energetici che preoccupano e incidono molto sui costi di produzione aziendali.

La delegazione si è poi recata dall'allevatore e consigliere di Confagricoltura Brescia Savio Biloni e da Gianpaolo Ancellotti, della società Ancellotti fratelli, che hanno fornito all'assessore uno spaccato sulla situazione di grande incertezza e difficoltà che sta vivendo il settore zootecnico bresciano. L'assessore Rolfi visitando realtà di Fornaci, Fozzano e Villaggio Sereno, ha voluto rimarcare come nel territorio cittadino convivano insieme al mondo dei servizi, del commercio e dell'industria decine di aziende agricole che rappresentano un mondo che è ancora protagonista delle città e che può dare un contributo importante alle sfide ambientali e alimentari dei prossimi anni.



Gianpaolo Ancellotti di Ancellotti fratelli azienda agricola



Savio Biloni con i figli Laura e Andrea dell'azienda agricola Biloni Savio



Pietro Arici di Florarici società agricola

Suini, il nuovo piano regionale contro la Psa

◆ La peste suina africana continua a spaventare il settore suinicolo. Dal 2018 ad oggi il numero di abbattimenti di cinghiali, principale vettore della malattia, è raddoppiato ma la crisi non è ancora scongiurata. Per poter contrastare la malattia, la giunta di Regione Lombardia ha approvato il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Psa nei suini di allevamento e nei cinghiali che sarà in vigore fino al 2025. In Lombardia, infatti, viene allevato il 50 per cento dei suini nazionali e una diffusione incontrollata porterebbe un rilevante disastro economico. Con questo piano la caccia di selezione è estesa a tutta la regione e Atc e comprensori devono redigere i piani, per altro resi obbligatori anche dai provvedimenti precedenti della giunta regionale. Nel piano di interventi annuali di prelievo del cinghiale, la soglia massima di prelievo per la caccia



di selezione viene ora sostituita da una soglia realizzativa minima, che deve corrispondere a non meno dell'80 per cento della popolazione stimata nell'Unità di gestione di attuazione. L'obiettivo è quello di incrementare almeno del 30 per cento il numero dei capi prelevabili in caccia di selezione, rispetto al quantitativo stabilito in sede di ciascun piano di prelievo. Per rendere più tempestiva l'azione, il limite di tre giorni settimanali in cui è prevista la caccia di selezione verranno ora aumentati a cinque, fermo restando il "silenzio venatorio" di martedì e venerdì. Vengono inoltre confermati, per il prelievo venatorio e il controllo in forma selettiva, l'uso di dispositivi per la visione notturna e il foraggiamento attrattivo. Il Piano, che ha ottenuto i pareri favorevoli di Ispra e Cerep, il Centro di riferimento nazionale per lo studio di malattie da pestivirus, è stato immediatamente messo in atto,

integrando i progetti di gestione e controllo del cinghiale sui diversi territori sia in vigore che in fase di adozione. "Per il settore suinicolo bresciano il piano regionale è un positivo passo in avanti - sottolinea Giovanni Favalli, presidente della sezione suinicola di Confagricoltura Brescia -. L'incognita della Psa non fa che aumentare la tensione e la preoccupazione all'interno del nostro settore già in crisi ed è fondamentale prevedere un deciso piano di contenimento dei cinghiali che rappresentano il primo veicolo della malattia. Nel 2021 sono stati abbattuti oltre 2000 cinghiali ma non è abbastanza". Oltre ai rischi connessi alla Psa, il settore suinicolo bresciano e, più in generale, quello italiano, permane in una fase molto negativa, con la redditività che è ai livelli più bassi degli ultimi anni per l'aumento spropositato dei costi di produzione. "La situazione è devastante e si protrae di mese in mese - conclude Giovanni Favalli -. Di questo passo temo che molti allevamenti non riescano a superare questa crisi e che si avviino irrimediabilmente alla chiusura".

Emanato il dispositivo per il controllo dell'aviarria

◆ Anche per il settore avicolo bresciano prosegue un periodo di grande incertezza. Dopo i difficili mesi dell'emergenza aviaria, il comparto si è scontrato con un forte aumento delle materie prime e dei costi energetici. La preoccupazione continua a crescere anche a causa dell'inflazione che frena gli investimenti negli allevamenti. Le aziende, peraltro, sono ancora in attesa di ricevere gli indennizzi relativi al primo periodo di contagio identificato da ottobre a dicembre 2021, utili a coprire fino a un massimo del 25 per cento dei danni indiretti subiti. Per provare a contenere l'epidemia, è stato emanato il nuovo dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo, sorveglianza ed eradicazione che è stato inviato a tutti gli avicoltori, tramite newsletter, con una sintesi delle principali novità. L'Efsa (Autorità europea per la sicurezza alimentare) ha recentemente pubblicato il report "Avian influenza overview March - June 2022" dal quale si legge che tra il 2021 e il 2022, in 36 Paesi dell'Unione europea e del Regno Unito, sono stati segnalati circa 5.300 casi di influenza



aviaria ad alta patogenicità nel pollame, negli uccelli selvatici e in quelli in cattività. Si tratta del maggior numero di casi mai registrato in una stagione epidemica e la persistenza del virus negli uccelli selvatici indica che potrebbe essere diventato endemico all'interno di queste popolazioni europee. Sussiste però una grande disparità di contagio all'interno dei Paesi. Tra il 2021 e il 2022 il 68 per cento dei focolai si è infatti sviluppato in Francia, il 24 per cento in Ungheria, mentre tutti gli altri paesi sono stati colpiti per meno del 2 per cento ciascuno.

Approvati gli aiuti eccezionali per la zootecnia

◆ Per il settore zootecnico sono in arrivo nuove risorse. Il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli ha firmato un decreto in favore del comparto zootecnico per sopperire ai danni indiretti conseguenti al conflitto Russo-Ucraino. Il forte incremento dei costi di produzione, insieme alla riduzione delle

scorte alimentari, ha messo a dura prova gli allevamenti che si stavano riprendendo dopo l'emergenza covid. Il decreto in questione prevede sostegni per un totale di 144 milioni di euro, derivanti da 48 milioni di euro prelevati dai fondi europei facenti parte del pacchetto di misure varato da Bruxelles per aiuti ec-

cezionali e temporanei, sommati ad un cofinanziamento di 96 milioni. In aggiunta, il Ministero ha raggiunto l'accordo in conferenza Stato-Regioni anche per un ulteriore decreto che prevede lo stanziamento di 80 milioni di euro anche per le altre filiere in crisi, in modo da poter dare un sostegno e una tutela reale agli al-

levamenti e al reddito delle imprese. Le imprese interessate da questi aiuti sono quelle di allevamento di suini, di scrofe, di vitelli, di ovicapri, di conigli, di galline ovaiole, di tacchini, di polli, di bovini di razze autoctone. Nelle tabelle sottostanti il dettaglio degli importi per capo.

AIUTI ECCEZIONALI DA 144 MILIONI DI EURO	
INTERVENTO	IMPORTO UNITARIO (euro)
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità	44,13
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane	100
Bufale da latte	60
Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	85
Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza	95
Vacche nutrici non iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte	44,79
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi	22,61
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno dodici mesi	36,74
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di qualità o sistemi di etichettatura o certificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012	36,74
Tali aiuti sono calcolati ed integrati sulla base dei capi accertati ai fini del riconoscimento dell'aiuto accoppiato nella Domanda Unica dell'anno 2021 e l'Ente Pagatore dovrà conferirli entro il 30 settembre 2022 sulla base delle disposizioni impartite da Agea	

AIUTI ECCEZIONALI DA 80 MILIONI DI EURO	
FILIERA	IMPORTO UNITARIO (euro)
Suinicola	40 milioni di euro, di cui 28 milioni per i suini (massimo 25 euro a capo nato, allevato e macellato in Italia) e 12 milioni per le scrofe (massimo 30 euro per capo)
Carni bovine: capi di età inferiore agli 8 mesi	4 milioni di euro (massimo 110 euro per capo)
Carni bovine di razze autoctone in contratti di filiera di tipo privatistico o in SQN	5 milioni di euro
Ovicaprina	11 milioni di euro (massimo 3 euro per ogni pecora o capra)
Cunicola	3 milioni di euro (massimo 1 euro per capo macellato)
Galline ovaiole	6 milioni di euro (massimo 0,3 euro a capo)
Tacchini	5 milioni di euro per gli allevamenti con una capacità produttiva superiore a 250 capi (massimo 1 euro per ogni capo)
Polli	4 milioni di euro (massimo 0,3 euro a capo)
Avicola (imprese di trasformazione, incubatoi e centri di imballaggio uova)	2 milioni di euro (massimo 400.000 euro per azienda)
Le risorse del presente decreto sono destinate alla concessione di contributi nel limite dei 35 mila euro per le imprese agricole e 400 mila euro per le imprese di trasformazione fissato dal "Quadro temporaneo" sugli aiuti di Stato	

Dalla Regione 17 milioni per rilanciare la Valcamonica



Ermes Chiarolini con Enrico Dellanoce e Attilio Fontana

◆ L'agricoltura di montagna non è da tutti. Terreni difficili da coltivare e condizioni avverse portano sempre più imprese agricole ad abbandonare i campi. Ma da questa realtà, va ricordato, nascono anche grandi eccellenze enogastronomiche che rappresentano un vanto per il territorio bresciano.

Per rendere più attrattiva la Valcamonica e fermare lo spopolamento, è stata approvata dalla Regione l'"Agenda del controsodo", un piano da 17 milioni di euro tra fondi regionali ed europei, messo a punto per i 35 comuni dell'Area interna, cioè svantaggiata, della Valle. Questa è così rientrata tra le 14 Aree interne definite da Regione Lombardia nell'ambito del-

la strategia nazionale.

Il piano servirà a rafforzare la sanità, il trasporto pubblico, l'offerta formativa e la connettività digitale. Tutto questo, ovviamente, per garantire anche una maggiore attrattività turistica.

Nei giorni scorsi il presidente della Regione Attilio Fontana ha presentato a Piamborino, alla presenza di sindaci, amministratori e portatori d'interesse della Valle Camonica i dettagli dell'agenda e dei fondi che finanzieranno, da qui al 2027, i progetti territoriali strategici contro lo spopolamento.

"Questo piano è un'ottima notizia per l'agricoltura di montagna - dichiara Ermes Chiarolini, consigliere di Confagricoltura Brescia e rappresentante della montagna -. Pur non riguardando unicamente l'agricoltura ma tutto il tessuto economico, siamo certi che questi incentivi porteranno grandi benefici al nostro territorio. Da noi ogni criticità è sentita maggiormente a partire dalla crisi idrica: i nostri terreni non irrigui, ghiaiosi e scoscesi, rendono le colture ancora più sensibili alla siccità".

"Il Presidente della Regione ha dimostrato di avere a cuore le nostre problematiche - conclude Chiarolini - così come il vicepresidente della Comunità Montana di Valcamonica Enrico Dellanoce che sta facendo molto per aiutarci. I tempi sono stretti, entro novembre dobbiamo elaborare le strategie guida, ma siamo pronti a metterci in campo per favorire con tutti i mezzi la rinascita del nostro territorio".

Copra, una festa per tornare a confrontarsi dal vivo



Il presidente Garbelli con l'assessore Rolfi, il presidente di Copra Rezzola

◆ Un momento di confronto sulla situazione attuale ma anche, e soprattutto, un'occasione per staccare dai problemi quotidiani per ricominciare a trovarsi dal vivo dopo due anni di distanziamento.

Con questo proposito la cooperativa produttori agricoli Co.pr.a., realtà che si occupa di fornire prodotti e servizi tecnici alle aziende agricole per tutelare le colture, ha organizzato un evento molto partecipato, nella sede di Barbariga, a cui sono stati invitati associati e non, provenienti da tutti i settori, insieme alle istituzioni e alle associazioni di categoria per poter condividere un momento di svago.

"I problemi ci sono e ne siamo tutti ben consapevoli, ma è stato bello potersi finalmente ritrovare - commenta con soddisfazione Franco Rezzola, presidente Co.pr.a. e consigliere di Confagricoltura Brescia -. Abbiamo organizzato l'evento in un'ottica di basso profilo, senza disperdere risorse

considerato il delicato momento che richiede una particolare attenzione, ma con la consapevolezza che l'importante è stare assieme, accorciare le distanze e tornare a condividere esperienze e pensieri come prima della pandemia. Abbiamo affrontato le tematiche attuali grazie anche all'intervento dell'assessore Rolfi ma tutto in un'ottica più soft, apprezzando la presenza reciproca e godendoci l'evento come un giorno di festa".

Confagricoltura Brescia ha partecipato con una delegazione guidata dal presidente Giovanni Garbelli. "L'evento di Copra organizzato dal nostro consigliere Rezzola - ha commentato Garbelli - è stato un'ottima occasione di confronto con le realtà agricole del territorio e con l'assessore Rolfi che nel suo intervento ha anche ringraziato la nostra Organizzazione per il continuo dialogo costruttivo che portiamo avanti con Regione Lombardia".



La delegazione di Confagricoltura Brescia con Rezzola

Una nuova opportunità per promuovere il turismo agricolo

◆ Il turismo rurale rappresenta una fonte di sviluppo economico e sociale per tutto il territorio. Regione Lombardia, nell'ambito del Psr, ha stanziato negli scorsi anni 4,7 milioni di euro finalizzati a finanziare 45 progetti di sviluppo di infrastrutture e servizi turistici locali, con investimenti legati alla promozione dei prodotti a km zero. Con questo bando, oltre alle infrastrutture su piccola scala, sono stati finanziati progetti di sviluppo e commercializzazione di servizi per la valorizzazione del territorio, materiale promozionale, siti web e app per smartphone, per garantire al turista un'offerta completa.

"I nostri associati - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni

Garbelli - producono eccellenze che rappresentano un vanto per l'intero Paese e devono essere valorizzate garantendo così un rinnovato appeal al nostro territorio".

A Brescia sono stati finanziati ben 24 progetti per un totale di 2 milioni e 700 mila euro, il dato più alto in Lombardia, confermando la nostra provincia come la più improntata all'innovazione e alla promozione attiva delle eccellenze enogastronomiche.

Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere, ha inoltre emanato un nuovo bando nell'ambito dell'accordo per la competitività 2019-2023. Al fine di promuovere e valorizzare il territorio re-

gionale e i suoi prodotti di qualità, il bando "Turismo agricolo del vino e dell'olio di qualità" è destinato a micro, piccole e medie imprese che operano nel settore vitivinicolo o olivicolo, ai fraintoi, agriturismi, consorzi vinicoli e oleari lombardi e alle Strade del vino e dei sapori di Lombardia. Il sostegno consiste in un contributo a fondo perduto, calcolato sulla base delle spese ammissibili effettuate a partire dal 1° gennaio 2022, per uno stanziamento complessivo di 390 mila euro. Le domande vanno presentate dalle 11 del 25 luglio alle 12 del 14 ottobre 2022. Per maggiori informazioni gli interessati sono invitati a contattare Marco Bianchi o Paola Maraggi allo 030/24361.



PASOLINI
SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



PÖTTINGER



WALTERSCHEID

BONDIOLI & PAVESI



IERI, ANGA, DOMANI. Le storie aziendali dei giovani di Confagricoltura Brescia

Treves de Bonfili: "Sguardo a sostenibilità e multifunzionalità"



◆ Tra i comuni di Pralboino, Milzano e Seniga sorge l'azienda agricola "Dr. Giorenzo Treves de Bonfili". Con una storia di quasi 200 anni, la passione per il mondo agricolo è passata di padre in figlio, ma con un'importante svolta. Per moltissimo tempo i fondi venivano affittati e condotti da terzi ma, a partire dagli ultimi decenni del secolo scorso, i membri della famiglia hanno deciso di condurre in prima persona i loro possedimenti.

A partire dal 2018 Giorenzo Treves de Bonfili, giovane imprenditore ventiseptenne del gruppo Anga Brescia, agrotecnico ed ex consulente strategico, ha preso in mano le sorti dell'azienda portando una nuova ondata di idee e voglia di innovazione. Dal 2020 la volontà di conciliare profittabilità con un'agricoltura più sostenibile ed un minor impatto ambientale lo ha portato a convertire l'azienda di famiglia alla produzione biologica. Ma non solo: intenzionato a



riqualificare la parte ex abitativa del suo centro produttivo di Pralboino, in località Tavolette a Sera, Giorenzo ha avviato l'iter per convertire l'immobile all'attività agrituristica e magari, un domani, anche all'attività didattica. "Il recupero della cascina, oggi obsoleta, - afferma il giovane imprenditore - nasce dal desiderio di rinnovare i fabbricati, dando nuovo impulso al rapporto con questo territorio a cui sono legato per tradizione di famiglia, presente da secoli in questi luoghi". Giorenzo ha aderito con entusiasmo alle attività di Anga Brescia, seguendo principalmente il settore seminativo e agrituristico. "L'esperienza in Anga sta contribuendo alla mia crescita personale e professionale. Il confronto con altri giovani colleghi, spesso provenienti da realtà anche molto diverse, mi spinge a confrontarmi con idee e punti di vista nuovi. Il Convegno Quadri di Verona a cui ho recentemente partecipato ha ampliato la mia rete professionale e confermato l'importanza di noi giovani agricoltori che, con le nostre idee "fuori dagli schemi", portiamo all'interno dei processi strategici aziendali nuove proposte per rendere le nostre attività più competitive nel mercato globale".

Il giovane imprenditore, pur consapevole delle difficoltà insite nel comparto agricolo, è determinato: "Le due parole chiave sono sostenibilità e multifunzionalità. Nella mia azienda ho previsto, ad esempio, il raggiungimento di una maggiore sostenibilità con la produzione autonoma di energia elettrica da impiegarsi, oltre che nell'agriturismo, anche per il riscaldamento dei locali produttivi".

Il giovane imprenditore, pur consapevole delle difficoltà insite nel comparto agricolo, è determinato: "Le due parole chiave sono sostenibilità e multifunzionalità. Nella mia azienda ho previsto, ad esempio, il raggiungimento di una maggiore sostenibilità con la produzione autonoma di energia elettrica da impiegarsi, oltre che nell'agriturismo, anche per il riscaldamento dei locali produttivi".



VINI, STORIE E GUSTO

Cuvée Royale di Marchesi Antinori



◆ Marchesi Antinori è sinonimo di tradizione. La celebre cantina rappresenta un autentico pezzo di storia italiana del vino: ventisei generazioni e una produzione vitivinicola che dura da più di seicento anni hanno portato ad un successo senza fine di bottiglie pregiate e di altissima qualità tra le più blasonate e ricercate al mondo. Se pur da sempre legati alla terra e alla storia del Chianti Classico, Marchese Antinori è portavoce di tutta l'eccellenza vitivinicola italiana. Dal 1999 gli Antinori possiedono Tenuta Montenisa, situata nel cuore della Franciacorta, intorno al Borgo di Calino. Qui si coltivano in maniera meticolosa sia vigneti storici che recenti e si produce un Franciacorta di grande complessità, equilibrio ed eleganza. In assaggio Cuvée Royale, Franciacorta Docg. Nato da una calibrata unione di uve Chardonnay, Pinot Nero e Pinot Bianco. Alla vista è brillante, un colore giallo paglierino sottile e vivo con un perlage finissimo continuo e costante che ravviva la luminosità. Al naso è complesso e articolato, le note aromatiche oscillano tra frutta fresca, agrumi, spezie, frutta a guscio e brezze di piccola pasticceria. In bocca è teso, avvolgente, succoso e ampio. Abbinamento consigliato: linguine agli scampi con pesto di zucchine.

Luca De Santis

Strada dei Colli Longobardi, tanti eventi per scoprire il territorio



◆ La Strada del vino e dei sapori dei Colli Longobardi ha presentato il calendario di eventi organizzati da luglio a settembre in collaborazione con le cantine del territorio. L'associazione, nata nel 2001, punta da sempre a integrare la promozione turistica ed enogastronomica dei suoi comuni. Tra le eccellenze del mondo vinicolo, nei territori di competenza della Strada vengono prodotti il Botticino doc e il Capriano del colle doc.

"Da sempre - spiega Flavio Bonardi, presidente dei Colli dei Longobardi - le attività svolte dalla nostra associazione hanno interessato da vicino la vita di tutti i comuni toccati dalla Strada del vino e dei sapori, integrando e arricchendo la promozione turistica ed enogastronomica offerta dalle amministrazioni locali".

Oltre alle aziende vitivinicole, la Strada racchiude anche molte realtà diverse quali ristoranti, agriturismi, alberghi, gastronomie e molto altro.

"Questa kermesse estiva rappresenta una nuova e stimolante occasione per vivere, in piena sicurezza, un suolo antico, ma con radici giovani - continua -. Trentasette appuntamenti che vogliono rendere omaggio

al vino, al territorio che la strada dei Colli Longobardi rappresenta e ai suoi sapori. Speriamo siano in molti durante l'evento a voler scoprire o riscoprire una parte di provincia che è a poca distanza da Brescia e che al suo interno ha un mondo da raccontare, non solo di vino".

"La scoperta e la degustazione delle produzioni vinicole locali - prosegue -, sebbene sia centrale nell'enoturismo, non è più l'unica ragione per cui vale la pena scoprire un territorio. Il connubio tra storia, arte, cucina e vino è sempre più desiderato. Questo l'obiettivo di una manifestazione che ci piacerebbe diventasse un appuntamento annuale. Una vetrina straordinaria di un territorio che desidero continuare a promuovere: dalle eccellenze che sa esprimere al saper fare delle imprese vitivinicole, dai produttori agricoli, alla ristorazione, all'accoglienza e alla cultura. Solo così potremo sostenere il nostro tessuto socio-economico e incentivare un turismo consapevole".

Tra i prossimi eventi organizzati, presentati sul sito della Strada, spiccano il bike tour tra i vigneti nella cantina Peri-Bigogno e l'aperitivo alla cascina San Michele.

www.pieffefiltri.it



Ringraziamo i nostri clienti per aver contribuito al nostro primo

VENTENNIO

PIEFFE
FILTRI - BATTERIE - ACCESSORI - LUBRIFICANTI

Via della Scienza, 27 - TRAVAGLIATO (BS)
Tel. 030 6865204 - Cell. 328 0279394

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale:
GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile:
GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-24361 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



Confagricoltura
Brescia

Approvata la Nuova Sabatini Green a favore dell'ecosostenibilità dei prodotti



◆ Il ministero dello Sviluppo economico ha aggiunto agli incentivi per i beni tradizionali e i beni 4.0, un'ulteriore linea riguardante la "Nuova Sabatini Green". Questa misura è volta a sostenere gli investimenti delle piccole medie imprese in beni strumentali a basso impatto ambientale, in un'ottica di programmazione finalizzata a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. Il finanziamento è rimasto invariato rispetto alla norma precedente, ovvero riconferma la durata compresa tra 5 anni a copertura del 100 per cento dell'investimento, per una somma non inferiore a 20 mila euro e non superiore ai 4 milioni di euro. La misura riconosce alle Pmi, un contributo pari al 2,75 per cento per gli investi-

menti in beni strumentali ed al 3,575 per cento per gli investimenti 4.0 e green.

Questa linea prevede due certificazioni necessarie da allegare nel momento in cui si presenta la domanda:

- la certificazione ambientale di processo rilasciata da un organismo indipendente accreditato;

- la certificazione ambientale di prodotto riconosciuta a livello europeo e rilasciata dal fornitore.

Secondo la nuova disciplina che regola la misura, l'azienda richiedente può versare direttamente il maxi-canone al fornitore, che dovrà emettere apposita fattura e il pagamento sarà ricompreso nell'importo totale del contratto. Inoltre, su tutte le fatture/verbali di consegna e collaudo,

oltre alla solita dicitura che richiama la normativa, dovrà essere inserito anche il codice Cup (Codice univoco di progetto); In aggiunta, verrà diffusa anche la misura Nuova Sabatini Sud, che sarà rivolta ad agevolare gli investimenti delle micro, piccole imprese nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Calabria, Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Attualmente sono disponibili 60 milioni di euro riconosciuti a favore dei programmi di investimento 4.0, attraverso un tasso di interesse annuo, sempre calcolato su un finanziamento di cinque anni. Il contributo sarà riconosciuto per tutte e tre le linee d'investimento (Sabatini ordinaria, 4.0 e Green) nella misura del 5,5 per cento.

Mangimi medicati: entro il 28 luglio l'autodichiarazione

◆ La salvaguardia del benessere animale è ormai un aspetto imprescindibile per ogni azienda agricola. In quest'ottica, il regolamento dell'Unione Europea 4/2019 disciplina che gli operatori, compresi gli allevatori, che producono mangimi medicati e prodotti intermedi devono necessariamente dotarsi di un riconoscimento comunitario.

Le norme definiscono infatti tutti gli step che partono dalla fabbricazione e l'immissione sul mercato, passando per lo stoccaggio ed il trasporto, l'importazione e l'esportazione da altri stati, per arrivare sino alla prescrizione, all'utilizzo e allo smaltimento dei prodotti in questione.

Il nuovo regolamento, entrato in vigore a partire dal 28 gennaio scorso, sostituisce le disposizioni nazionali precedenti con l'obiettivo di dare una maggiore uniformità a livello europeo.

Gli operatori del settore già precedentemente autorizzati, potranno continuare la loro attività solo previa presentazione all'Ats di Brescia di un'autodichiarazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dal nuovo regolamento. Questa do-

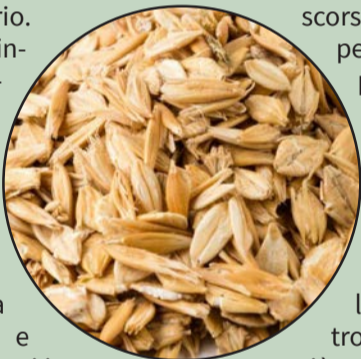
vrà obbligatoriamente essere presentata entro e non oltre il 28 luglio 2022.

A tutti gli interessati è stata spedita da Ats un'informativa tramite pec aziendale, allegando una copia della dichiarazione prevista dal Ministero e un breve elenco degli obblighi previsti.

Ats Brescia ha inoltre organizzato lo scorso 13 luglio un incontro per approfondire gli adempimenti indicati e fornire i chiarimenti necessari.

Durante l'incontro i responsabili hanno illustrato le novità introdotte dal regolamento europeo, sottolineando la necessità di ricevere entro il 28 luglio dagli operatori già autorizzati l'autocertificazione di conformità ai requisiti richiesti.

Per quanto riguarda invece l'ottenimento dei nuovi riconoscimenti, la procedura ricalca quella del precedente regolamento del 2005 e prevede la presentazione di un'istanza al Suap competente, un sopralluogo ispettivo preventivo presso lo stabilimento dell'operatore che attesti la presenza dei requisiti dei locali e delle attrezzature e la valutazione della corretta applicazione del sistema Haccp.



Dal Pnrr 1,2 miliardi di euro di incentivi per il fotovoltaico

◆ La Commissione Europea ha autorizzato un regime di aiuti di Stato per l'Italia, per un valore di 1.2 miliardi, stanziati nell'ambito del Pnrr e destinati a incentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici nel settore agricolo. L'obiettivo

è di incoraggiare gli operatori del settore a utilizzare energie rinnovabili. La misura contribuirà agli obiettivi del Green Deal Ue sostenendo anche lo sviluppo economico delle aree rurali italiane. Il regime di aiuti è finalizzato infatti a sostenere gli investimenti di imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali per il miglioramento della competitività del settore e l'efficiamento energetico. Questo si traduce in sovvenzioni dirette

fino al 90 per cento dei costi di investimento ammissibili, soggetti a massimali a seconda della capacità dell'impianto fotovoltaico, ed è riservato alle aziende agricole, di allevamento e agroindustriali con scadenza datata 30 giugno

2026. I beneficiari potranno investire prestando attenzione a non superare il proprio fabbisogno energetico, in quanto i contributi saranno soggetti a massimali in funzione della capacità dell'impianto fotovoltaico.

La misura verrà finanziata con il Recovery Fund europeo, a seguito della valutazione positiva della Commissione e del Consiglio UE delle misure previste nel Pnrr italiano.



SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX
Krone
DIECI MASCHIO
GASPARDO
VAIA

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootecnici
- Aziende Agricole
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

+ Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Sovraindebitamento, ecco un servizio per le imprese in crisi



toporre alla magistratura competente un piano (detto anche "piano di sovraindebitamento") finalizzato a stralciare i propri debiti.

Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso diversi percorsi e con una durata variabile ma il risultato è esattamente lo stesso: ripristinare la stabilità imprenditoriale e rilanciare la propria azienda.

Da oltre 40 anni Studio Passantino è punto di riferimento per chiunque - azienda o privato - desideri risolvere problemi debitori o di crisi economica.

Lo Studio è stato inserito - dalla nota testata giuridica Top Legal - tra i primi 12 studi italiani specializzati in crisi d'impresa e ha ricevuto un importante riconoscimento a livello nazionale per essere stato tra i primi a specializzarsi nelle procedure di "sovraindebitamento", disciplinate dalla Legge 3/2012 (la cosiddetta Legge "Salva Suicidi"). L'esperienza insegna che la migliore strategia è analizzare immediatamente la situazione, senza aspettare che i problemi si ingigantiscano. In altre parole, cercare di prevenire, allo scopo di intervenire tempestivamente.

Studio Passantino effettua un servizio di pre-analisi delle situazioni critiche, prenotabile chiamando lo 030 49011, inviando un'email a info@studiopassantino.it, o compilando l'apposito form presente all'interno del sito internet www.studiopassantino.it

Dott. Marco Passantino Negroni

Contenuto sponsorizzato

◆ La legge sul sovraindebitamento è in vigore da circa 10 anni, ma è ancora poco conosciuta. Grazie a questa norma, e ai (pochi) professionisti che la conoscono approfonditamente, tantissime aziende agricole sono riuscite a risollevarsi da situazioni di crisi: vuoi per problemi fiscali (cartelle esattoriali), vuoi per problemi bancari (mutui in sofferenza, fidi e finanziamenti chiusi), vuoi per problemi commerciali (debiti con fornitori "aggressivi"). I piani di rilancio delle aziende agricole tramite la Legge 03/2012 possono perfettamente innestarsi con le agevolazioni e i finanziamenti a fondo perduto previsti per il settore agricolo.

Tale norma riveste un'importanza e un'utilità sociale notevole, in quanto consente a determinate tipologie di debitori, come aziende agricole, microimprese in generale (artigiani e commercianti) e privati non titolari di partita Iva, di predisporre e sot-

Notizie in breve

Dichiarazione vendite dirette latte

Il 30 luglio è il termine ultimo per i piccoli produttori di latte bovino per presentare la dichiarazione annuale vendite dirette di latte e/o prodotti lattiero caseari effettuate nella campagna conclusa il 30 giugno scorso. Contatta il tuo ufficio zona di Confagricoltura Brescia.

Lavoratori autonomi: azzerate le sanzioni per il pagamento ritardato fino all'8 agosto

In data 11 luglio l'Inps ha reso disponibile nel cassetto previdenziale dei lavoratori autonomi in agricoltura il prospetto "Dettaglio F24 Esercizio: 2022", che consente ai contribuenti di pagare le rate relative alla medesima emissione. Confagricoltura Brescia ha reso nota all'Istituto la difficoltà di gestire tutti gli assistiti per il pagamento della prima rata entro il 18 luglio a causa del ritardo con cui il prospetto è stato reso disponibile. L'Inps, accogliendo le richieste della nostra Organizzazione, ha comunicato che, al fine di evitare ricadute negative nei confronti dei contribuenti, le sanzioni per ritardato pagamento per il periodo dal 18 luglio all'8 agosto 2022 saranno azzerate.

Adottato il piano di classificazione del Consorzio di bonifica Oglio Mella

Con deliberazione del commissario regionale,

lo scorso 14 luglio è stato adottato il Piano di classificazione degli immobili nel comprensorio Oglio Mella, a cui è seguito l'invio agli uffici della Regione Lombardia per l'istruttoria così come previsto dall'iter di approvazione. La relazione e gli elaborati cartografici, aggiornati dopo le osservazioni presentate, sono consultabili nella sezione "piani consortili" del sito internet del Consorzio di bonifica Oglio Mella (consorziodibonificaogliomella.com).

Credito di funzionamento

Come fortemente richiesto da Confagricoltura Brescia, Regione Lombardia ha stanziato 3.4 milioni di euro per il credito di funzionamento delle aziende agricole lombarde. Questa misura sostiene il fabbisogno di liquidità necessaria al funzionamento delle imprese agricole mediante la concessione di contributi in conto interesse che vengono erogati a fronte di finanziamenti concessi dagli Istituti di credito convenzionati a imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli. I finanziamenti agevolabili vanno da un importo minimo pari a 50.000 euro e massimo di 150.000, hanno una durata del piano d'ammortamento non inferiore a 24 mesi o superiore a 60 mesi, comprensiva dell'eventuale preammortamento.

I nostri lutti



Lo scorso 15 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Firmo Giugno
di anni 83

dell'azienda agricola Giugno fratelli di Rodengo Saiano. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Brescia porgono alla moglie Iole, ai figli Alberto, Gianpaolo e Giuseppe con le rispettive famiglie, alla sorella Vittoria e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

FIERA DI SANT'ALESSANDRO

2.3.4 SETTEMBRE 2022 FIERA DI BERGAMO

VENERDÌ 14.30 - 22.30 **INGRESSO GRATUITO**
 SABATO 9.00 - 22.30
 DOMENICA 9.00 - 19.00

COUPON BIGLIETTO OMAGGIO

Compila il form qui sotto con i tuoi dati, consegnalo alla biglietteria, e riceverai un biglietto di ingresso OMAGGIO alla manifestazione

COGNOME _____ NOME _____
 CA.P. _____ CITTÀ _____ PROV. _____
 E-MAIL _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI VISITATORI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 GENERALI (GDPR)
 Il titolare del trattamento è PROMOBERG s.r.l., Via Borgo Palazzo, 137 - 24125 Bergamo. 030220911 - info@promoberg.it - il GDPR è Maria Giuseppina Lencioni, responsabile ai seguenti recapiti: info@promoberg.it, info@promoberg.it. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile su richiesta.
 1. Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati personali dei visitatori è finalizzato a: 1. emissione del biglietto di ingresso; 2. invio di comunicazioni promozionali e informative; 3. promozione del campo da golf; 4. implementazione dei protocolli di sicurezza anti-coronavirus.
 2. Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati personali dei visitatori è finalizzato a: 1. emissione del biglietto di ingresso; 2. invio di comunicazioni promozionali e informative; 3. promozione del campo da golf; 4. implementazione dei protocolli di sicurezza anti-coronavirus.
 3. Base giuridica: Per la finalità di cui al punto 1.1, la base giuridica è costituita dal contratto di acquisto del biglietto o dalla sua richiesta di accesso effettuata attraverso altri canali. Per la finalità di cui al punto 1.2, la base giuridica è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento a promuovere le proprie iniziative nell'ambito della politica di fidelizzazione del cliente confermando ai visitatori il diritto di opposizione.
 Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informatica privacy correlata presente al link: <http://info.italia.org/bergaofiera> e acconsente al trattamento dei propri dati personali per la presente finalità.

Data _____ Firma _____

BIGLIETTO OFFERTO DA

RASSEGNA REGIONALE DI AGRICOLTURA, MACCHINARI E TECNOLOGIE. ZOOTECCIA. EQUITAZIONE. PRODOTTI TIPICI.

CONVEGNI SULLA SICUREZZA IN AGRICOLTURA
 RASSEGNA BOVINA con premiazione delle "regine" della mostra
 DEGUSTAZIONI GUIDATE e LABORATORI DIDATTICI
 EQUITAZIONE GARE e CONCORSI
 10° Purosangue Arabi di Bergamo - Show E.C.A.H.O. cat. B Internazionale
 Egyptian Event Europe 2022
 Dressage
 Gare di campionato in monta western
 Battesimo della sella
 ESPOSIZIONE BOVINI, OVI-CAPRINI, EQUIDI e SUINI
 RASSEGNA DEL COLOMBO ORNAMENTALE e DEI COLOMBI VIAGGIATORI
 AREA WESTERN: BALLO COUNTRY & MUSIC SALOON

Scopri tutti gli eventi in programma e acquista il biglietto online sul sito BERGAMOFIERA.IT - CONVIENE!

Organizzazione BERGAMO FIERA NUOVA S.p.A.

Segreteria organizzativa PROMOBERG

Con il patrocinio di Provincia di Bergamo

Con il supporto di INTESA SANPAOLO

Main sponsor BANCO BPM CREDITO BERGAMASCO

IRPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni cultura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
 Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

www.brixiairrigation.com

Partner

Dealer



crea
CONSULTING

PARTNER DI OPPORTUNITÀ

IERI OGGI E **DOMANI**

**da oltre 20 anni guidiamo le imprese
ad ottenere e mantenere le agevolazioni**

1. Chi Siamo
Ascoltiamo esigenze

Affianchiamo aziende in un percorso che, se fatto in autonomia, può rivelarsi ostico e richiedere competenze specifiche solitamente non presenti in azienda.

2. Cosa Facciamo
Individuiamo risorse

Consulenza ed assistenza personalizzata, allo scopo di individuare ed utilizzare gli strumenti di finanza agevolata europei, nazionali e regionali più adeguati.

3. Come lo facciamo
Valorizziamo aziende

Affianchiamo i nostri clienti in tutte le fasi di sviluppo delle loro idee progettuali: dall'analisi dei fabbisogni fino al reperimento del miglior mix di risorse finanziarie per l'investimento proposto.

Via Triumplina, 30 | Brescia (BS) | info@creaconsulting.eu | phone +39 030 300001 | creaconsulting.eu



ROSSETTI & ZAMMARCHI

Tempestività ed efficienza al vostro servizio!

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1e 2 • Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3



SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO

S.O.A. CAT. 1,2,3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la **Rossetti & Zammarchi** è in grado di ritirare **S.O.A. di CAT. 1,2,3** assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti **Reg. CE 1069/2009** e **Reg. CE 142/2011**.

Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio **sempre affidabile, puntuale e accurato**.

Barbariga (BS) - Vicolo dell'aria 3 - Tel./Fax 030.9718224 - info@rossettiezammarchi.it - www.rossettiezammarchi.it